



Istituto Tecnico Agrario Statale
A. TOSI - CODOGNO

PIANO DI EMERGENZA CONVITTO

per i seguenti eventi considerati:

- incendio
- terremoto
- allagamenti, inondazioni, e danni da acqua in genere
- ordine pubblico, aggressioni, terrorismo
- emergenze mediche

Documento redatto dal Datore di Lavoro ai sensi dell'Art 18, comma 1, lettera h) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dell'Art.5) comma 1) D.I. MM. Interno e Lavoro 10/03/1998

Per l'unità operativa adibita a:

Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Tosi"

Viale Marconi,60 - 26845 Codogno (LO)

Tel:+39 0377 32250

Email:lota01000l@istruzione.it

PEC:lota01000l@pec.istruzione.it

Datore di lavoro:

dott. Antonello Risoli

in qualità di Dirigente Scolastico

Redatto in collaborazione con
RSPP ing. Sangalli Cesare



Ultima revisione: dicembre 2022

ALLARME DURANTE ORARIO NON SCOLASTICO

(17.30-07.00)

le seguenti procedure riguardano esclusivamente il convitto

La segnalazione dell'allarme può avvenire

→ **dall'esterno** con i seguenti possibili scenari

Tramite telefonata alla portineria/guardiola del convitto	Passare la telefonata il più presto possibile al gestore dell'emergenza
Persona esterna che entra in convitto attraverso l'ingresso principale con portineria presidiata	Dopo i preliminari accertamenti sull'attendibilità, contattare immediatamente il gestore dell'emergenza
Segnalazione diretta della Forza Pubblica direttamente in portineria	Contattare immediatamente il gestore dell'emergenza

→ **dall'interno** con i seguenti possibili scenari

Segnalazione di chiunque all'interno del convitto che nota un fenomeno sospetto	Contatta immediatamente la portineria CHE A SUA VOLTA DEVE Contattare immediatamente il gestore dell'emergenza
Segnalazione di personale operativo di ditte esterne che stanno operando all'interno della scuola	Contatta immediatamente la portineria o la segreteria CHE A SUA VOLTA DEVE Contattare immediatamente il gestore dell'emergenza

A CHI SEGNALARE L'ALLARME

La segnalazione dell'allarme deve giungere al più presto al **GESTORE DELL'EMERGENZA INTERNA**

cioè alla persona delegata a dare precise disposizioni e prendere immediate decisioni sul da farsi durante l'evoluzione del fenomeno che ha provocato lo stato di allarme

Priorità in relazione alla effettiva presenza in Convitto:

fino alle ore 18 Dirigente Scolastico o Vicario;

dalle ore 18 alle ore 21 cuochi in servizio;

dalle ore 21 alle ore 08 custode / Istitutore (sottoelencati)

<i>Qualifica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Tel cellulare</i>
Dirigente Scolastico	Antonello Risoli	3666157706
Collaboratore vicario	Marco Contardi	
Cuoco	Catanzariti Domenico	
Cuoco	Fisco Giancarlo	
Cuoco	Zarrillo Cinzia	
Custode	Arba Chiara	
Custode	Formisano Francesca	
Istitutore in turno	AL PRIMO PIANO	

PRIMA VALUTAZIONE DELLE AZIONI DA SVOLGERE

Il gestore dell'emergenza valuta la necessità di dare precise disposizioni al personale immediatamente disponibile, per comunicare telefonicamente l'evento che ha provocato l'allarme agli ENTI ESTERNI di pronto intervento

- Numero Unico Emergenza 112
- Vigili Urbani 0377-314224 / 0377-314235 / 0377-314205

COMPITI DEL GESTORE DELL'EMERGENZA

La persona incaricata di GESTIRE L'EMERGENZA, una volta verificato che le procedure di allertamento delle Autorità Esterne sono NECESSARIE e già in atto o sono state già eseguite, procede, in funzione della gravità, e dell'evoluzione temporale dell'emergenza a varie azioni che dipendono dal tipo di emergenza

Se l'emergenza riguarda l'incendio:

Il gestore ATTIVA LA **SQUADRA ANTINCENDIO** mediante **SUONO DELLA SIRENA AD INTERMITTENZA (tre richiami)**

- Tutto il personale di servizio in grado di utilizzare gli estintori portatili tenta di circoscrivere il focolaio utilizzando gli estintori a polvere e/o a CO2 presenti
- Mentre è in corso il tentativo di arginare l'incendio, viene dato l'allarme affinché il gestore dell'emergenza attui le procedure previste.
- Tutto il personale costituente la SQUADRA ANTINCENDIO collabora allo spegnimento dell'incendio secondo le istruzioni ricevute
- Se il tentativo non produce l'effetto voluto, messe in salvo tutte le persone, ci si allontana dalla zona sinistrata e si AZIONA IL PULSANTE DI SGANCIO ELETTRICO posizionato di fronte alla porta di accesso alla cucina del convitto
- Solo dopo quest'azione è possibile procedere con il tentativo di spegnimento utilizzando gli idranti a muro presenti

PRONTO SOCCORSO IN CASO D'INCENDIO ALLE PERSONE:

- Chiamare immediatamente i soccorsi
- Stendere a terra la persona incendiata e coprirla con coperte o indumenti (oppure farla rotolare a terra allo scopo di soffocare le fiamme)
- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccate alla pelle dell'infortunato, non rimuovere i vestiti bruciati e non rompere le vesciche
- Non applicare lozioni o pomate; ricoprire la parte ustionata con garza sterile asciutta

Tutti gli impianti, i dispositivi antincendio e le attrezzature sono sottoposti a manutenzione periodica (vedi registro controlli periodici).

Nonostante ciò, il verificarsi di un incendio rimane comunque una delle più probabili emergenze che si potrebbero verificare. Questo può essere dovuto a malfunzionamento di impianti e macchinari, corto circuito impianto elettrico o più semplicemente a cause dolose.

Se l'emergenza riguarda traumi, incidenti, malori che possono coinvolgere le persone presenti in struttura a qualsiasi titolo (dipendenti, manutentori, visitatori ecc..)

- attivare la squadra di primo soccorso
- chiamata alla autorità esterne (112)

Se l'emergenza riguarda una scossa di terremoto:

Se al momento del terremoto ci si trova all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti, in questi casi il pericolo maggiore è proprio nell'evacuazione precipitosa:
- In ogni caso, NON precipitarsi fuori. Ricordarsi che il panico uccide;
- se si è nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella propria camera o in quella più vicina;
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferire;
- seguire i seguenti comportamenti generali:
 - considerato il pericolo di crolli delle scale (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma), come pure quello d'incidenti dovuti a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno della camera e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata
 - portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere);
 - allontanarsi dagli armadi e dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso
 - addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile dalle finestre.
- dopo e solo dopo uscire (quando la scossa è terminata); con calma si inizia la fase di esodo: si lascia la camera badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista ed in particolare a verificare che le scale non abbiano subito danni.
- Per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e portarsi nei punti di raccolta previsti.

Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire;
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata
- Finito l'evento sismico:
 - verificare la presenza di eventuali feriti
 - chiamare il gestore dell'emergenza
 - attivare le squadre di primo soccorso e antincendio se necessarie
 - intercettare impianto elettrico - gas metano

Se l'emergenza riguarda allagamenti, inondazioni, e danni da acqua in genere:

- Spegnere tutte le attrezzature con cui si sta lavorando
- Intervenire con sollecitudine intercettando l'impianto elettrico tramite il pulsante di sgancio posizionato di fronte alla porta di accesso alla cucina del convitto
- Nel caso in cui si tratti della rottura di una tubazione dell'acquedotto è necessario provvedere all'intercettazione dell'alimentazione sul contatore posizionato nell'apposito locale posto nel seminterrato ex locale autoclavi

L'emergenza potrebbe essere causata da:

- tracimazioni di acqua dagli argini dei fiumi, canali artificiali oppure smottamenti di terreno
- tubazioni che scoppiano,
- scarichi di acqua piovana intasati oppure in grado di allontanare una portata ridotta rispetto alle piogge forti
- finestre o tetti infranti dalla grandine
- danneggiamenti a tubazioni dovuti a rottura accidentale.

L'istituto presenta un esteso piano interrato (luogo a maggior rischio in caso di allagamento), quindi i maggiori rischi in caso di alluvione sono rappresentati dal pericolo di:

- elettrocuzione per mancato intervento dei dispositivi di protezione degli impianti elettrici dei locali allagati
- annegamento

Se l'emergenza riguarda problemi di ordine pubblico (aggressioni, terrorismo, ecc..)

Una situazione di emergenza per ordigno esplosivo può essere reale o indotta da uno scherzo di pessimo gusto; quest'ultima situazione, pur essendo la più ricorrente, non può far venir meno l'applicazione delle misure di emergenza.

L'emergenza può essere causata dal rinvenimento diretto di un oggetto sospetto oppure da una telefonata direttamente agli uffici, alle Forze dell'Ordine, ecc:

Procedure in caso di segnalazione telefonica di ordigno esplosivo:

- stare calmi, non farsi prendere dal panico,
- cercare di essere cortesi e non interrompere la chiamata
- cercare, se possibile, di ottenere il massimo numero di informazioni, tenendo la persona il più possibile al telefono,
- richiamare l'attenzione di qualche collega, mentre il chiamante è ancora in linea, ed aprire il viva voce (se esiste)
- al termine della telefonata far pervenire la segnalazione al gestore dell'emergenza il quale attiverà immediatamente le procedure per l'evacuazione
- Delimitare con nastro o qualcosa di simile l'area da interdire alle persone

Procedure in caso di rinvenimento di ordigno esplosivo o sospetto tale:

- Far pervenire la segnalazione al gestore dell'emergenza il quale attiverà immediatamente le procedure per l'evacuazione
- Non toccare l'oggetto sospetto e impedire che altri lo facciano

Procedure in caso di esplosione:

- Far pervenire la segnalazione al gestore dell'emergenza il quale valuterà l'opportunità di evacuare l'edificio
- Richiedere subito l'intervento degli Enti Esterni di Pronto Intervento
- Spegnere eventuali focolai di incendio

Se l'emergenza rendesse necessaria l'evacuazione dell'edificio

Fase 1: IL GESTORE ALLERTA TUTTI I CONVITTORI AI FINI DELL'EVACUAZIONE

⇒ Comunicando con l'interfono la frase:

"ATTENZIONE E' IN CORSO UN'EMERGENZA. PROCEDIAMO ALL'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO RIMANENDO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA"

oppure

"ATTENZIONE E' IN CORSO UN'EMERGENZA. PROCEDIAMO ALL'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO DIRIGENDOCI ALL'ESTERNO"

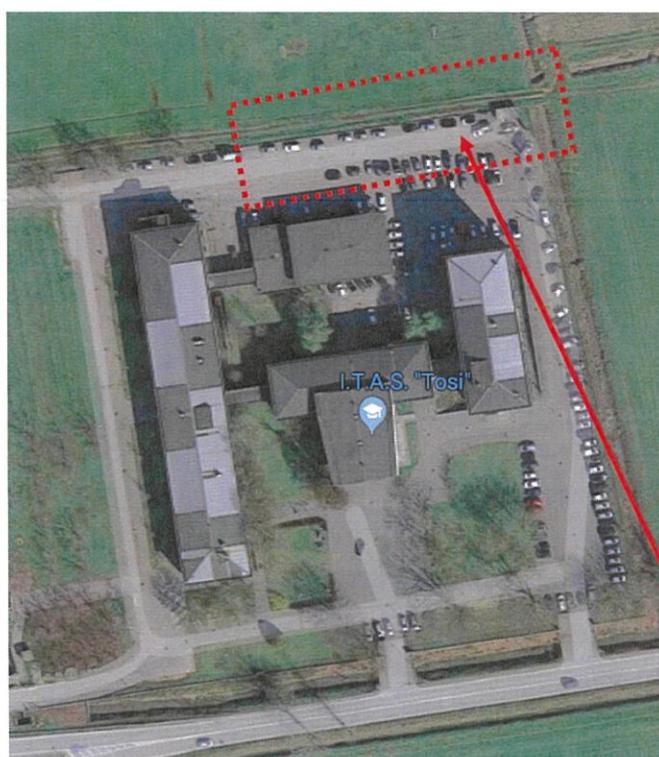
Fase 2: Solo dopo aver dato tale comunicazione

⇒ Attiva il convenuto Segnale di allarme

che consiste **NELL'AZIONAMENTO DELLA SIRENA (SUONO CONTINUO PER CIRCA 1 MINUTO)** (pulsante in guardiola)

Nel caso di assenza di energia elettrica si azionano gli **avvisatori acustici a gas** dati in dotazione ad ogni piano al personale di servizio

⇒ **Fase 3: Modalità di evacuazione**



Riconosciuto il segnale di allarme gli studenti si allontanano velocemente dalle camere in cui si trovano;

nel caso in cui il tipo di emergenza lo renda possibile si dirigono

- nella scuola lato opposto al convitto, piano rialzato in prossimità US n° 10. Per fare ciò è necessario prendere con sé la chiave che apre la porta di comunicazione tra il convitto e la scuola. Tale chiave è posizionata in bidelleria.

nel caso in cui il tipo di emergenza NON lo renda possibile raggiungono

- l'uscita di sicurezza più vicina e si portano all'esterno dell'edificio nel luogo di raduno prestabilito: CORTILE/PARCHEGGIO ANTISTANTE L'INGRESSO DEL CONVITTO in prossimità del cartello che identifica il piano di appartenenza

Tutto il personale di servizio coordina l'evacuazione e prima di abbandonare l'edificio controlla che non siano rimaste persone all'interno verificando tutti i locali

Tutto il personale in forza al convitto utilizza la via di uscita praticabile più vicina e si dirige verso il luogo di raduno prestabilito. Procede immediatamente alla spunta dei presenti e degli eventuali dispersi che andrà consegnata nel più breve tempo possibile al gestore dell'emergenza. L'elenco del personale posizionato in bidelleria dovrà essere preso in carica dal personale addetto presente al momento del suono della sirena.

Ogni istitutore di piano porta con sé l'elenco dei convittori presenti sul piano di competenza. Una volta raggiunto il luogo di raduno effettua la spunta dei presenti ed eventuali dispersi.

Il gestore dell'emergenza verifica il completo abbandono dell'immobile tramite verifica elenco nominativo ospiti presenti

⇒ **Fase 4: Verifica del completo abbandono dell'immobile**

Da parte del GESTORE DELL'EMERGENZA:

dichiarando che l'edificio è COMPLETAMENTE EVACUATO

oppure

precisando NUMERO E NOMINATIVO DELLE PERSONE EVENTUALMENTE DISPERSE

che verrà comunicato al personale degli Enti intervenuti per fronteggiare lo stato di emergenza

RIEPILOGO COMPORAMENTI ED AZIONI DA SVOLGERE DURANTE L'EMERGENZA (SIA SCUOLA CHE CONVITTO)

GESTORE DELL'EMERGENZA

- ❑ Valuta l'entità dell'evento
- ❑ Allerta gli Enti esterni di primo soccorso se necessario
- ❑ Se l'emergenza rendesse necessaria l'evacuazione dell'edificio attiva il convenuto segnale di allarme
- ❑ Si accerta che il personale di servizio coordini l'evacuazione
- ❑ Raccoglie i moduli di evacuazione e definisce il numero dei dispersi
- ❑ Si accerta che tutti siano radunati nel luogo sicuro identificato
- ❑ Comunica tramite megafono le istruzioni concertate con le forze di soccorso
- ❑ Dispone affinché siano identificate le persone che si allontanano perché ferite tramite servizio sanitario
- ❑ Collabora con le forze di soccorso per fronteggiare l'evento

STUDENTI (in camera)

- ❑ Riconosciuto il segnale di allarme di evacuazione si allontanano immediatamente dall'edificio, utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina
- ❑ Se l'allarme avviene durante l'orario scolastico si dirigono immediatamente verso il luogo di raduno della propria classe, presentandosi al professore al fine di assicurare sulla propria presenza
- ❑ Se l'allarme avviene durante orario NON scolastico si dirigono immediatamente verso il luogo di raduno del convitto e attendono istruzioni

STUDENTI (isolati)

- ❑ Riconosciuto il segnale di allarme di evacuazione si allontanano immediatamente dall'edificio, utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina
- ❑ Si dirigono immediatamente verso il luogo di raduno della propria classe, presentandosi al professore al fine di assicurare sulla propria presenza

PERSONALE DI SERVIZIO

- ❑ Rilanciano il segnale di allarme di evacuazione manuale, una volta riconosciuto quello proveniente dalla portineria
- ❑ Assistono all'evacuazione delle stanze, indirizzando gli alunni verso le uscite
- ❑ Prestano particolare attenzione al personale in difficoltà
- ❑ Assistono nell'evacuazione le persone esterne eventualmente presenti (es. genitori) indirizzandole verso l'uscita di sicurezza più vicina
- ❑ Abbandonano per ultimi il proprio piano dopo aver accertato che nella zona di propria competenza non vi siano rimaste persone intrappolate, in difficoltà perché ostacolate ad uscire o che non abbiano recepito il segnale di allarme
- ❑ Si recano all'esterno al luogo di raduno per il proprio riconoscimento e attendono istruzioni

PERSONE ESTERNE EVENTUALMENTE PRESENTI (genitori, manutentori, rappresentanti ecc)

- Al segnale di allarme di evacuazione, verranno invitate dal personale di servizio ad allontanarsi dall'edificio e dirigersi verso il luogo sicuro di raduno esterno

CUSTODE (e relativa famiglia)

- Riconosciuto il segnale di allarme di evacuazione si allontanano immediatamente dall'edificio, utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina dirigendosi nel luogo di raduno sicuro (cartello indicante "personale scuola") per assicurare la propria presenza

AZIONI PARTICOLARI IN CASO DI EMERGENZA

PERSONE DISABILI

Con riferimento alle "Linee Guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili" per DISABILE si intendono persone con limitate capacità fisiche, cognitive, sensoriali e motorie

- ❑ premesso che le classi in cui tali persone sono presenti dovrebbero essere ubicate in posizione opportuna, si è specificatamente definito il comportamento che i compagni dovranno tenere per sopperire alle limitazioni di capacità specifiche del soggetto e che dovranno essere valutate caso per caso
- ❑ l'eventuale necessità di ausili per far fronte alla difficoltà di evacuazione del soggetto è censita opportunamente all'inizio di ogni anno scolastico
- ❑ il personale deputato all'utilizzo di ausili (sedia evacuazione) è identificato nelle seguenti figure: assistenti tecnici di laboratorio di chimica e di scienze
- ❑ se fosse presente personale docente con disabilità certificata verranno stabilite apposite procedure

INTERCETTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Viene attuata solo di concerto con il GESTORE DELL'EMERGENZA **tramite i pulsanti collocati nella colonnina posta di fianco alla portineria della scuola**

CHIUSURA DELLE VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS

Viene attuata solo di concerto con il GESTORE DELL'EMERGENZA agendo sulle valvole manuali d'intercettazione poste:

- Scuola: all'esterno in prossimità dell'uscita di sicurezza nr. 8 (facciata sud aule ex ala geometri)
- Convitto: contatore in nicchia posto all'esterno del convitto di fronte all'uscita di sicurezza nr. 5 (ufficio acquisti)

CESSATO ALLARME

Accertamento del cessato allarme → fabbricato agibile

- ❑ Il gestore dell'emergenza dichiara il cessato allarme se le condizioni di pericolosità sono venute meno, congiuntamente con i responsabili delle forze di soccorso
- ❑ Prima di far rientrare gli alunni nelle classi accerta personalmente e con il personale di servizio che non vi siano situazioni di ulteriore pericolo
- ❑ Comunica infine il rientro ordinato delle classi, facendo gestire tale rientro solo dalla porta principale, classe per classe

Allontanamento definitivo dall'area → fabbricato INAGIBILE

NB l'inagibilità verrà dichiarata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco

- ❑ Nel caso l'evoluzione del sinistro sia tale da rendere **INAGIBILE** il fabbricato, il gestore dell'emergenza consente l'allontanamento delle persone (studenti, professori, personale non impegnato nella gestione dell'emergenza)
- ❑ Ogni professore, in questo caso, dovrà annotare sul registro elettronico o in calce all'elenco cartaceo degli studenti le persone che si sono autonomamente allontanate incolumi dal luogo sicuro di raduno esterno, declinandone da quel momento la responsabilità
- ❑ A questo scopo dovrà essere compilato opportunamente il modulo nominativo inserito nel registro
- ❑ Per i minori di anni 18 sarà necessaria la presenza di un adulto che personalmente si recherà a prendere in consegna il minore

ALLEGATO 1**SQUADRA ANTINCENDIO**

ISTITUTO	CONVITTO	AZIENDA
<i>Nome e Cognome</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Nome e Cognome</i>
BASSANONI PAOLO	LANGELLA MARIA	PINETTI MANUA
FELLONI ACHILLE	BROCCHERI SIMONA	TAFFURELLI FABRIZIO
GIOIA ANTONIO	LAGANA' ERIKA	
DI MUNDO SALVATORE	MIGLIOLI MARIA COSETTA	
GRUPPI ANDREA	FISCO GIANCARLO	
GUASCONI ELIANA	TERRECUSO PATRIZIA	
SALADINO FRANCESCO	ROMANO GIANLUCA	
BERNOCCHI BARBARA	MANGINO NUNZIA	
MAGNANI KATIA		
SALA ACCURSIO		
VITTI CRISTINA		
BUFANO ANNARITA		